

Al Ministro della difesa

- Premesso che:

- secondo recenti notizie di stampa, gli agenti ausiliari di pubblica sicurezza che operano a Zingonia, in provincia di Bergamo, avrebbero avanzato richiesta alla Prefettura locale di poter ottenere il porto d'armi per l'uso della pistola d'ordinanza anche quando non sono in servizio;

- la richiesta, che tuttavia è stata negata, nasce da esigenze di tutela personale determinate dal territorio particolarmente critico, che espone gli agenti locali a situazioni di minaccia costante;

- una situazione del territorio da tempo denunciata dallo scrivente, che si potrebbe ovviare se solo si elevasse la Stazione dei Carabinieri di Zingonia a tenenza, al fine di permettere all'Arma di coadiuvare gli agenti della polizia locale nelle situazioni di tensione;

- anche a seguito di numerose atti d'indirizzo dello scrivente, e delle numerose richieste degli amministratori locali di Forza Italia, il Ministero in indirizzo sembra aver avviato le pratiche per il potenziamento della Stazione a tenenza. Potenziamento che tuttavia avrebbe la sua utilità solo se non comportasse un demansionamento delle stazioni limitrofe:

- Per sapere

se il Ministro in indirizzo non ritenga opportuno procedere quanto prima alla conclusione dell'*iter* per l'elevazione della stazione dell'Arma dei carabinieri di Zingonia, alla luce dei sempre più ricorrenti problemi di sicurezza e ordine pubblico riscontrati nell'area, che necessitano di un deciso rafforzamento della presenza delle forze dell'ordine sul territorio al fine di assicurare, secondo la tradizione dell'Arma dei carabinieri, una presenza capillare e diffusa delle forze dell'ordine in un territorio afflitto da persistenti e diffuse criticità in materia di sicurezza e di ordine pubblico.